



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 477 del 09/05/2024

OGGETTO: PARRAVICINI STEFANIA -

RINUNCIA ALLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA AD USO SCAMBIO TERMICO IN IMPIANTI A POMPA DI CALORE DA N. 1 POZZO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CERCINO (SO), ASSENTITA CON DETERMINAZIONE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO N. 791 DEL 28/08/2019

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- il R.r. 24 marzo 2006 n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque a uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26";
- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni.

VISTI:

- il D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 43 del 21/12/2023, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE:

- la sig.ra Parravicini Stefania (PRRSFN83S66F712Z) è titolare della concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, assentita con determinazione di questa Provincia n. 791 del 28/08/2019;
- in data 19/12/2023, con nota registrata al prot. n. 44548, la sig.ra Parravicini Stefania ha comunicato la propria formale rinuncia alla concessione in argomento, specificando di aver installato un nuovo impianto di pompa di calore del tipo ad aria;
- con l'istanza di rinuncia della concessione la richiedente ha altresì manifestato la volontà di mantenere comunque attivo il pozzo in questione pozzo esclusivamente ad uso domestico. Con nota prot. n. 24021 del 14/09/2015, la scrivente Provincia aveva infatti rilasciato alla sig.ra Parravicini Stefania, il nulla osta all'utilizzo di acque sotterranee ad uso domestico per irrigazione giardino (comunicazione registrata nel catasto utenze idriche regionale - CUI - con il numero identificativo: SO03270152015);
- in data 20/12/2023 la Provincia di Sondrio ha provveduto all'inserimento della comunicazione di rinuncia alla concessione in argomento, tramite l'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) con il numero identificativo: UI_23_00000117589;
- il concessionario ha provveduto regolarmente, fino all'annualità 2023, al pagamento del canone di concessione alla tesoreria della Regione Lombardia.

CONSIDERATO CHE il pozzo in questione, anche a seguito della rinuncia alla concessione, continuerà ad essere utilizzato ad uso domestico (irrigazione giardino) e che pertanto le opere di derivazione non necessitano di essere smantellate.

RICHIAMATO l'art. 36 del regolamento regionale 24 marzo 2006 n. 2 "rinuncia della concessione".

VISTA l'allegata scheda contabile riguardante gli impegni di spesa;

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi.

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse, unitamente alla sopraccitata comunicazione di rinuncia alla concessione della sig.ra Parravicini Stefania qui pervenuta il 19/12/2023, ancorché non allegata, costituiscono parte integrante e sostanziale nonché motivazione "*ob relationem*" del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'avvenuta rinuncia della concessione in argomento, con conseguente obbligo di cessazione dell'utenza;
3. di dare atto che la sig.ra Parravicini Stefania (PRRSFN83S66F712Z) è ora autorizzata all'utilizzo del pozzo in questione esclusivamente ad uso domestico, come da nulla osta rilasciato dalla scrivente Provincia con nota prot. n. 24021 del 14/09/2015 e registrato nel catasto utenze idriche regionale (CUI) con il numero identificativo: SO03270152015;
4. di dare atto che l'obbligo di pagamento del canone di concessione è cessato al termine dell'annualità 2023, anno di ricezione della comunicazione di rinuncia;
5. di provvedere al conseguente aggiornamento nell'applicativo regionale per le utenze idriche (SIPIUI) - Codice identificativo concessione: ID SO03279732016 - Codice identificativo rinuncia: SO03061912023;
6. di autorizzare la restituzione della cauzione di € 250,00 versata dalla sig.ra Parravicini Stefania a favore della Provincia di Sondrio (ordinativo di incasso n. 1765 del 06/06/2019);
7. di provvedere all'esecuzione del presente provvedimento mediante notifica all'ex concessionario, ai sensi della normativa vigente;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo provinciale e all'Albo pretorio del Comune di Cercino (SO), per 15 gg. consecutivi. La presente determinazione sarà altresì pubblicata sul sito web della Provincia;
9. di trasmettere altresì copia del presente provvedimento, unitamente a copia della concessione e relativo disciplinare, all'Agenzia del Demanio competente per territorio, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del R.r. 24 marzo 2006 n. 2;
10. di dare atto che tutte le informazioni inerenti la spesa in argomento sono contenute nell'allegata scheda contabile;
11. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo provinciale. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle Acque pubbliche in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente